

L. S. "S. DI GIACOMO"
S. SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
Prot. 0003209 del 15/05/2019
05-11 (Entrata)



Documento
Consiglio di Classe
Esame di Stato 2018 – 2019

Classe: V Sez. C
Liceo Linguistico

Prot. n° 3209/05-11 del 15/05/2019

Il Consiglio di Classe V C

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
Storino Luigi	Religione	<i>Luigi Storino</i>
Costa Roberta	Italiano	<i>Roberta Costa</i>
Migliacci Assunta	Storia e filosofia	<i>Assunta Migliacci</i>
Mastronardi Tiziana	Spagnolo	<i>Tiziana Mastronardi</i>
Rosalba Andreozzi	Inglese	<i>Rosalba Andreozzi</i>
Vitiello Mariangela	Francese	<i>Mariangela Vitiello</i>
De Cataldis Valentina	Matematica- Fisica	<i>Valentina De Cataldis</i>
Orlando Mariapia	Scienze	<i>Mariapia Orlando</i>
D'Alessio Cira	Storia dell'Arte	<i>Cira D'Alessio</i>
Mastrocinque Antonella	Educazione Fisica	<i>Antonella Mastrocinque</i>
Cimitile Felicia	Conv. francese	<i>Felicia Cimitile</i>
Holden Catherine Elizab.	Conv. inglese	<i>Catherine Elizabeth Holden</i>
Morales Yanisleidy	Conv. spagnolo	<i>Y. Morales</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabrizia Landolfi



1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Polo Liceale "Salvatore Di Giacomo", dal 1 settembre 2017, è formato da due sedi; la sede di San Sebastiano al Vesuvio è collocata nell'ambito 20 nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio in provincia di Napoli e la sede di Volla in via Filichito 230. Attualmente è frequentato da studenti provenienti per lo più dai Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, San Giorgio a Cremano, Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Volla, Napoli (Barra, Ponticelli), Portici.

Il nostro istituto è dotato di una struttura ampia, in ottime condizioni strutturali e arricchita di aule e spazi aggiuntivi.

Tutte le aule sono dotate di LIM per la didattica moderna ed integrata; sono attivati numerosi laboratori di informatica, di fisica, di chimica, linguistici, etc.

Le strutture sportive, consistenti in alcuni campi, una palestra ed una tendostruttura nonché una biblioteca, un Auditorium completamente rinnovato ed un ampio parcheggio completano l'intero complesso.

Il nostro liceo linguistico attualmente ha attivo l'unico corso di lingua e cultura cinese della zona; le lezioni sono tenute anche da docenti madrelingua e si prevede attività di alternanza scuola lavoro con aziende di settore.

Il team di progettazione ampliato le nostre aree di sviluppo potenziando il settore "Orientamento Universitario" dotandolo di un pacchetto specifico rivolto agli allievi di IV e V anno. I corsi di preparazione al superamento dei test universitari, completamente gratuiti, sono tenuti da docenti specializzati e sono esclusivamente dedicati agli alunni frequentanti liceo di Giacomo.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo, per la sua specificità, dedica un'attenzione particolare al rafforzamento dell'asse scientificomatematico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curriculum formativo dello studente in un'ottica sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.

1.3

La nostra offerta formativa si distribuisce in cinque indirizzi:

- Liceo scientifico tradizionale
- Liceo linguistico (inglese, francese, spagnolo e cinese)
- Liceo delle scienze applicate
- Liceo scientifico ad indirizzo sportivo
- Liceo classico curvatura giuridico-economica

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

COMPETENZE COMUNI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

-

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO	V LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
LINGUA E CULTURA INGLESE	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica, Sc. Terra</i>)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Storino Luigi	Docente	Religione
Costa Roberta	Docente	Italiano
Migliacci Assunta	Docente	Storia e filosofia
Mastronardi Tiziana	Docente	Spagnolo
Rosalba Andreozzi	Docente	Inglese
Vitiello Mariangela	Docente	Francese
De Cataldis Valentina	Docente	Matematica -Fisica
Orlando Mariapia	Docente	Scienze
D'Alessio Cira	Docente	Storia dell'Arte
Mastrocinque Antonella	Docente	Educazione Fisica
Cimitile Felicia	Docente	Conversazione francese
Holden Catherine Elizabeth	Docente	Conversazione inglese
Morales Yanisleidy	Docente	Conversazione spagnolo

Coordinatore prof. Mastronardi Tiziana

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	X	X	X
Italiano			X
Storia e filosofia		X	X
Spagnolo	X	X	X
Inglese	X	X	X
Francese	X	X	X

Matematica-Fisica	X	X	X
Scienze	X	X	X
Storia dell'Arte			X
Educazione Fisica	X	X	X

3.3 Composizione e storia classe

ELENCO CANDIDATI

1	AMBROSINO	FRANCESCA	13	FORMISANO	FEDERICA
2	ARGENTATO	ERIKA	14	GALLO	DANIELA
3	BOFFA	ALESSIA	15	MADDALONI	GABRIELLA
4	CARBONE	MARIOLINA	16	MINICONE	ERNESTO
5	CARITA'	FRANCESCA	17	MORELLI	DARIA
6	COSSAI	FINISIA	18	NACAR	SILVIA
7	DE LUCA	GIORGIA	19	NOCERINO	GABRIELLA
8	DEL GAUDIO GAMBARDELLA	FRANCESCA	20	PACILLI	GUGLIELMO
9	DI GIACOMO	PIERA	21	PEDATA	EMANUELA
10	EVANGELISTA	GABRIEL	22	PISCITELLI	ALESSANDRA
11	FINIELLO	VALENTINA	23	ROTA	VALENTINA
12	FOCONE	GIULIA	24	SPAVONE	FLAVIA

Note generali

La classe V C è attualmente composta da 24 alunni, 3 maschi e 21 femmine, tutti alunni provenienti dalla IV C. La composizione del gruppo classe è variata nel corso del triennio a seguito di inserimenti da altre scuole e da ripetenze. La classe appare sufficientemente scolarizzata e con buon grado di socializzazione.

Un gruppo di allieve si è distinto per serietà e impegno, ha partecipato in modo propositivo al dialogo educativo, ha evidenziato spirito critico ed abilità interdisciplinari con risultati quasi ottimi. Un secondo gruppetto di studenti ha progressivamente migliorato la propria preparazione culturale, si è impegnato con regolarità, curando con eguale attenzione tutte le discipline, i risultati ottenuti sono

nel complesso discreti. Circa la metà della classe, invece, ha lavorato con una certa discontinuità e superficialità nell'impegno, raggiungendo risultati in alcuni casi appena sufficienti, nonostante continue sollecitazioni da parte dei docenti. Parte degli studenti dimostra di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che consente di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; altri manifestano ancora isolate difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.

Per quanto riguarda il comportamento, gli allievi sono stati educati e rispettosi nei confronti dei docenti e compagni.

E' presente un'alunna che si avvale di PDP.

Continuità didattica

Il corpo docente non ha avuto una composizione stabile nel corso di tutto il triennio. In particolare: nella classe quarta gli alunni hanno cambiato il docente di storia e filosofia, mentre in quinta i docenti di italiano e storia dell'arte.

Frequenza

La frequenza alle lezioni è stata sostanzialmente regolare per tutti gli studenti.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Relativamente all'inclusione la scuola si impegna a realizzare una didattica orientata ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Il Collegio dei Docenti si impegna a garantire continuità orizzontale e verticale in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico e ad arrivare a scelte condivise sui metodi di insegnamento da adottare sulla loro efficacia in termini di comportamento e apprendimento di tutti gli alunni.

I punti fondamentali sono:

- Percorsi differenziati per obiettivi comuni (individualizzazione)
- Percorsi ed obiettivi differenziati (personalizzazione)

- Misure dispensative
- Strumenti compensativi
- Progetti di inclusione condivisi con docenti, famiglie, servizi socio-sanitari, territorio programmando un utilizzo funzionale delle risorse presenti nella scuola (risorse umane, strumentali e finanziarie).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel In coerenza con il PTOF di Istituto, i principali obiettivi che hanno guidato la programmazione dell'attività didattica possono essere così sintetizzati:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: abitudine al ragionamento, acquisizione di metodologie di tipo induttivo e deduttivo; uso di linguaggi verbali e non e processi di comprensione e di produzione sia orale che scritta; capacità di lettura e decodificazione di testi di vario genere.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante pratiche che favoriscano la cura e la gestione responsabile dello spazio scuola; comportamenti ecosostenibili; didattica inclusiva; concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- Incremento in aula di una didattica laboratoriale finalizzata all'uso critico delle TIC; organizzazione di incontri con soggetti esterni che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello, in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti: partecipazione a *certamina*, Olimpiadi, gare, bandi, borse di studio.
- il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In ambito dipartimentale si è realizzata una programmazione educativo- didattica conforme alle indicazioni ministeriali, calibrata sulla fisionomia dei diversi indirizzi dell'Istituto e sulle proposte dei singoli Consigli di classe, che mirasse a:

- descrivere il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
- verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- fissare i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione, periodiche e finali.

Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe ha individuato il seguente percorso formativo:

Obiettivi formativi

Rendere l'allievo protagonista del processo di apprendimento: metterlo in grado, in qualsiasi momento del percorso scolastico, di operare le proprie scelte e "progettare il proprio futuro", insomma, orientarlo;

allargare gli orizzonti socio-culturali dell'allievo;

sviluppare l'autonomia di studio dell'allievo, la capacità di osservazione e di analisi;

porre l'allievo in grado di operare confronti tra diverse interpretazioni per ricercare soluzioni e connessioni.

Obiettivi didattici

- migliorare il metodo di studio con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare;
- elaborare i dati con autonomia e padronanza;
- potenziare un linguaggio specifico e corretto.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativo, sensibilizzando le famiglie e soprattutto agendo alla luce della normativa indicata dal Regolamento.

Per il conseguimento degli obiettivi il C. d. C ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare tecniche didattiche ed atteggiamenti comuni in modo che gli studenti percepissero un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

Le strategie messe in atto sono state le seguenti:

presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento insegnando gli strumenti da adottare e le tecniche operative da seguire;

fornire indicazioni operative sul metodo di studio;

orientare gli studenti cercando di renderli autonomi nella comprensione dei testi utilizzati;

presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali per portare gli studenti al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;

esercitare gli studenti ad articolare i contenuti di studio in un percorso logico e coerente e a mettere in relazione teoria e applicazione pratica;

costruire percorsi pluridisciplinari che favorissero i collegamenti e il rafforzamento di competenze trasversali;

affiancare alla lezione frontale o interattiva l'utilizzo di sussidi didattici, tecnologici e di metodologie alternative;

coinvolgere le famiglie nel processo educativo.

Si rimanda, comunque, alla sezione 7 in cui sono indicate le metodologie utilizzate nell'ambito delle singole discipline.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Secondo la Legge del 13 luglio 2015, n.107, nel corso del triennio gli allievi del Liceo "Di Giacomo" sono stati coinvolti in diversi percorsi di alternanza scuola-lavoro considerati come parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia come gruppo classe sia individualmente, come risulta dalla documentazione di ogni singolo alunno e dalla tabella allegata.

Per quanto possibile, si è cercato di organizzare percorsi che tenessero conto dello specifico indirizzo di studio e degli interessi dei singoli alunni.

Di seguito sono riportate le attività alle quali hanno partecipato gli allievi della classe V C, tutte svolte nel corso del triennio (per il dettaglio delle attività svolte da ciascun alunno si rimanda all'allegato dal momento che alcune attività non hanno coinvolto l'intera classe ma gruppi di studenti):

III anno: 2016/2017

Corso ORGANIZZATORE EVENTI (Ente Araba Fenice)

Il percorso Organizzatore di eventi mira a sviluppare le competenze per creare, organizzare e promuovere manifestazioni ed eventi mirati ad un particolare tipo di contesto e/o di utenza, finalizzati ad aumentare e qualificare la valenza turistica di un territorio. Sulla base della propria esperienza e conoscenza del settore turistico, grazie alle competenze tradizionali e alle specifiche capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche, l'organizzatore di eventi sarà in grado di: Creare, organizzare, promuovere, comunicare e commercializzare in modo tradizionale e/o multimediale un evento Utilizzare i canali e le tecniche di reperimento di fondi sia pubblici che privati Analizzare le aspettative del cliente Gestire tutte le fasi relative all'organizzazione e alla realizzazione e al follow-up dell'evento Promuovere e valorizzare attraverso gli interventi proposti un determinato territorio, accrescendo e diversificando la possibile offerta turistica Gestire rapporti di collaborazione e di

cooperazione con enti e istituzioni pubbliche e privati Interagire con i media, pianificando gli aspetti promozionali e comunicativi Comunicare in lingua straniera con gruppi di nazionalità diverse Gestire softwares applicativi Contribuire allo sviluppo di un turismo sostenibile.

Corso ENI Corporate University SPA

Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni ha messo a disposizione degli studenti degli Istituti Secondari di II grado questo percorso formativo in e-learning.

Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI:

- Eni, la sua storia e le sue attività
- Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
- Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici
- Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro
- Content Language Integrated Learning.

ASL Londra (Insight Study Greenwich)

Il progetto ha consentito agli studenti di sperimentare il percorso di Alternanza a Londra, alloggiando presso famiglie selezionate, coordinati e seguiti da insegnanti accompagnatori, e tutor. I ragazzi partecipanti hanno mosso i primi passi nel mondo del lavoro, affrontando un'esperienza formativa completa dal punto di vista linguistico e professionale, al fine di potersi preparare in modo adeguato, ad affrontare un mercato del lavoro di dimensioni sempre più sopranazionali. Alla fine del percorso è stato rilasciato un certificato attestante il numero di ore dell'esperienza formativa e le competenze sviluppate.

Progetto MEP (Associazione MEP)

MEP ITALIA propone un laboratorio formativo sulle Istituzioni europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno:

- lavorare in team: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato
- progettare: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri
- comunicare: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese
- competenze di cittadinanza: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali
- formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima
- capacità di orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Nello specifico, i laboratori del MODEL EUROPEAN PARLIAMENT prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

Progetto “Sitiminori-un’occasione da non perdere” (Direzione aree archeologiche vesuviane).

Illustrazione di siti archeologici meno “battuti” come Oplonti, Boscoreale e Stabia attraverso un lavoro grafico e fotografico. Questo progetto è stato svolto da un solo alunno arrivato in quarta C proveniente da altro istituto.

IV anno: 2017/18

Asl CANNES Francia (Pierre Overall)

Il progetto ha consentito agli studenti di sperimentare il percorso di Alternanza a Cannes, alloggiando presso famiglie selezionate, coordinati e seguiti da insegnanti accompagnatori, e tutor. I ragazzi partecipanti hanno mosso i primi passi nel mondo del lavoro, affrontando un’esperienza formativa completa dal punto di vista linguistico e professionale, al fine di potersi preparare in modo adeguato, ad affrontare un mercato del lavoro di dimensioni sempre più sopranazionali. Alla fine del percorso è stato rilasciato un certificato attestante il numero di ore dell’esperienza formativa e le competenze sviluppate.

PIERRE OVERALL (Pierre Overall)

Stage Linguistico L’attività si svolge nei paesi di cui si studiano le lingue francese, inglese e spagnolo. Gli allievi, accompagnati da docenti della scuola, soggiornano per circa una settimana preferibilmente in famiglia e frequentano un corso di lingua con insegnanti madrelingua. Sono incluse visite guidate sul territorio.

Corso turistico DMC (Araba Fenice)

Il progetto si propone la creazione di un modello di business su standard internazionali - poco conosciuti in Italia - attraverso il quale gli allievi metteranno a sistema la rete degli Stakeholders turistici del proprio territorio. L’obiettivo è far

acquisire agli allievi le metodologie e le competenze professionali per operare nel campo della promozione e della organizzazione di un turismo integrato in grado di sviluppare le potenzialità del mercato rafforzando e valorizzando la filiera del marketing-turismo. Le diverse aree di studio sul turismo quali enogastronomico, culturale, verde, consentono ai partecipanti di specializzarsi nel turismo sostenibile e responsabile, tematica sempre più emergente. Si vuole così facilitare agli allievi l'ingresso al mondo del lavoro e creare un ambiente di apprendimento simile a quello delle imprese turistiche. Tale percorso prevede, mediante una politica di Travel 2.0, l'ideazione di una mobile application per ottimizzare e razionalizzare i servizi di relazione tra fornitori e clienti.

Beach and Volley School (Raduni Sportivi SRL)

Si tratta di un'esperienza che avvicina i giovani alle differenti figure professionali che operano nel settore dello sport, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive, utili anche in altri contesti lavorativi.

Il percorso, suddiviso in moduli teorico-pratici, ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso di ASL si è svolto a Scanzano Jonico.

A scuola di Cinema 2 (Araba Fenice)

Il modulo è finalizzato alla produzione di un film video che si configura come un'attività esperienziale che mira, attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico, ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante ed al recupero del rendimento scolastico come risultato del recupero motivazionale. "A scuola di cinema" si propone, in particolare, di sviluppare un progetto cinematografico che valorizzi il patrimonio storico attraverso la produzione di n. 3 cortometraggi ognuno dei quali dedicato ad un filone storico dell'area vesuviana.

V anno: 2018/19

Progetto A LEZIONE DI SPAGNOLO (Centro Linguistico MOTHER TERESA)

Il progetto si pone due obiettivi:

- Calare gli studenti del liceo linguistico in un contesto lavorativo mirato in cui la lingua spagnola venga veicolato all'attività di insegnamento. Per la prima volta gli studenti si ritrovano a trasmettere le proprie competenze in lingua spagnola a gruppi di ragazzi di 13/14 anni;
- Approfondire la lingua studiandola in maniera dettagliata prima di poterla trasmettere ai ragazzi. Sfruttare appieno il principio per cui "quando si insegna si impara".

Il Progetto prevede un percorso di 20 ore in cui gli studenti saranno preparati a svolgere attività di docenza a ragazzi di 13/14 anni. In una prima fase, gli studenti studieranno tematiche specifiche, si focalizzeranno sulla metodologia dell'insegnamento delle lingue e prepareranno una lezione o un'activity da svolgere in aula poi come attività di docenza. In una seconda fase andranno a svolgere in aula la lezione o l'activity precedentemente preparata e impostata in gruppi di 2-3 persone verificando in questo modo l'efficacia dei contenuti e della metodologia didattica applicata.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati: testi in adozione, mappe concettuali, articoli di riviste, filmati, e learning. Le attività si sono svolte, prevalentemente, nell'aula scolastica, nella palestra e nei campi sportivi esterni, nell'auditorium e nel laboratorio linguistico e scientifico.

Nell'ambito di progetti effettuati in collaborazione di enti esterni, le lezioni si sono trasferite all'occasione in musei, laboratori ed aule esterne all'istituto scolastico, uscite sul territorio.

Si rimanda alla sezione 7 per ulteriori strumenti propri delle singole discipline.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- Certificazioni linguistiche (Cambridge, DELF e DELE) Livelli B1/B2
- Partecipazione a spettacoli in lingua straniera
- Visite a musei e mostre

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Gli strumenti e le modalità utilizzate per realizzare attività di recupero e potenziamento sono stati:

- corsi di recupero e/o sportelli didattici in orario extracurricolare;
- attività di recupero/potenziamento anche per classi aperte in orario curricolare con l'utilizzo di metodologie quali peer tutoring, cooperative learning

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

- Partecipazione al Convegno presso l'Auditorium del Liceo Scientifico “Salvatore Di Giacomo” sul tema del femminicidio “... *però mi ama*”, **23 novembre 2017** (evento formativo ed informativo sulla violenza di genere).
- Partecipazione a tutte le manifestazioni sulla legalità organizzate dall'istituto in collaborazione con le istituzioni territoriali (seminari, incontri con magistrati e giornalisti ecc.).

- Partecipazione alla “Giornata della Memoria”- La Shoah a partire da racconti nati da amicizie, **30 gennaio 2019**. Incontro presso l’Auditorium del Liceo Scientifico “Salvatore Di Giacomo” con la prof.ssa Diana Pezza Borrelli, dell’Associazione Amicizia Ebraico- Cristiana, da cui è nato il legame con una testimone della Shoah, Alberta Levi Temin, ebrea vissuta a Napoli. (Riflessioni sull’importanza e sulla necessità della memoria per educare i giovani al dialogo e al rispetto dell’altro; letture di brani tratti da opere sulla Shoa).

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni della V C sono stati coinvolti individualmente, secondo le proprie inclinazioni e scelte, in progetti di vario genere:

- ***Olimpiadi di Italiano***

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di:

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

- ***Pon “Orientalavoro...per una scelta consapevole”***

Obiettivi del progetto sono stati:

- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.
- Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

- ***Corso di preparazione ai test universitari***

Obiettivi del corso sono

- Interpretare la prova, seguendo un percorso con un linguaggio scientifico che coinvolge, non solo le materie scientifiche ma, anche le materie umanistiche.
- Comprendere le tecniche per affrontare un test.
- Saper affrontare in modo corretto le diverse tipologie di test

- ***Certificazioni linguistiche***

E' stata offerta agli studenti l'opportunità di conseguire la certificazione attestante le competenze linguistiche acquisite in base al Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue inglese, francese e spagnola. (Cambridge, DELF, DELE)

- ***Campionato Nazionale Lingue Straniere*** è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado e ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale. Rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

L'orientamento è una attività finalizzata a guidare e sostenere lo studente nel suo processo decisionale e giungere così ad effettuare una scelta consapevole post-diploma. Le misure messe in atto dall'Istituto in tal senso costituiscono un ponte con l'Università, o altri percorsi di formazione, e il mondo del lavoro. Gli allievi dell'ultimo anno partecipano, infatti, a giornate di orientamento e a seminari

organizzati in collaborazione con le Università, gli ordini professionali e il mondo dell'imprenditoria. Gli interventi sono rivolti in primo luogo alle classi quinte, ma in alcuni casi anche alle classi quarte.

Sono state svolte in particolare le seguenti attività:

- Pon "Orientalavoro...una scelta consapevole"
- Seminari con esperti dei centri per l'impiego, dei centri di formazione professionale, di associazione di categoria e del mondo dell'imprenditoria, con enti pubblici e forze armate (esercito, marina militare)
- Diffusione di comunicati e materiale pubblicitario inviati a scuola dalle Facoltà onde favorire la conoscenza degli Atenei.
- Partecipazione alle Giornate dell'orientamento universitario organizzate sia presso la sede scolastica che presso le università
- Partecipazione a concorsi di orientamento indetti dalle Università
- Corsi di preparazione per test di ammissione a facoltà a numero chiuso
- Seminario con esperti di Alpha Test con simulazione dei test d'ammissione a scelta tra le seguenti aree:
 - Medico-Sanitaria
 - Architettura e Design
 - Scientifica e Ingegneria
 - Economico-Giuridica
 - Formazione, Psicologia e Lingue

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Spagnolo

7.1 BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi sono stati per la maggior parte interessati e partecipativi , corretto il comportamento. La preparazione degli studenti può essere considerata mediamente più che sufficiente, circa un terzo delle alunne ha conseguito risultati ottimi. Pochi allievi hanno raggiunto solo in forma semplice e meccanica gli obiettivi fissati.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>In relazione alle competenze raggiunte gli allievi sanno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;2. leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi e testi in relazione a diversi scopi comunicativi.3. Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate;4.comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana,5.comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale;6. scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli;7.usare un lessico specifico; <p>- riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria.</p> <p>Il possesso di tali competenze, ovviamente, è diversificato in quanto diverso è stato l'impegno, l'approfondimento e il livello di partenza. Alcune allieve, infatti, sono riuscite a acquisire tali competenze in modo , sostanzialmente, completo, altri invece in modo appena accettabile.</p>
--	---

--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si allega programma svolto</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 2. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale; 3. leggere ed interpretare in maniera critica testi scientifici e letterari; cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale dei testi letterari; 4. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 5. comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature classiche e moderne; 6. trasporre in italiano una varietà di testi in lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e agli aspetti linguistici; 7. ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione delle necessità di uso. <ul style="list-style-type: none"> - B 1+/2 Seguire i punti principali e ricavare informazioni da registrazioni audio e conversazioni su argomenti familiari e non. - B1+/2 Desumere dal contesto il significato di parole sconosciute. - B1+/2 Capire articoli di giornali e riviste su temi attuali e noti. - B1+/2 Esprimersi su argomenti quotidiani e riferire esperienze personali. - B1+/2 Esprimere sentimenti

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento cooperativo; - gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità ; - attività di ricerca individuale e di gruppo ; - lezione frontale; - brain storming; - problem solving; - discussione guidata ; - attività laboratoriali
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Fotocopie - Materiali audiovisivi - Laboratorio

FILOSOFIA

7.1 BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe si mostra piuttosto disomogenea nel suo complesso, solo una parte degli allievi ha mostrato interesse, impegno costante e partecipazione al dialogo educativo, nonostante le continue sollecitazioni culturali loro proposte. Per questo motivo i livelli di preparazione degli studenti sono molto eterogenei, un gruppo di allieve ha ottenuto risultati molto positivi con punte di eccellenza, un'altra parte della classe si attesta su valutazioni che vanno dal discreto alla sufficienza, c'è infine un ultimo gruppo che arriva appena agli obiettivi minimi fissati per le due discipline.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>FILOSOFIA</u>	In relazione alle competenze raggiunte gli allievi che hanno raggiunto valutazioni positive fanno: 1. cogliere gli elementi storici, culturali, teorici di un autore o di un problema comprendendone il significato, 2. cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico 3. esporre con ordine le problematiche principali di un filosofo e le soluzioni adottate, 4. esporre ed analizzare le argomentazioni adoperate nei loro aspetti fondamentali, 5. esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto 6. comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica 7. utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo. Il possesso di tali competenze, ovviamente, è diversificato in base alla maturazione personale conseguita con studio e impegno.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u>	Si allega programma svolto
--------------------------------------	----------------------------

<p><u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. leggere e decifrare brani selezionati dalle opere degli autori e comprenderne il senso generale; 2. comprendere il nesso tra la filosofia e le altre discipline; 3. utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; 4. riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni; 5. utilizzare dati e informazioni a scopi argomentativi; 6. individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica; 7. esprimere una valutazione critica e di rielaborazione delle tesi proposte
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - brain storming; - problem solving; - discussione guidata
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione segue la griglia approvata nel ptof</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo - fotocopie - materiali audiovisivi

FRANCESE

7.1 BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi sono stati, nel complesso, interessati e partecipativi , corretto il comportamento. La preparazione degli studenti può essere considerata mediamente più che sufficiente, sebbene con delle differenziazioni dovute a livello di partenza, approfondimento e continuità nell'applicazione. Circa un terzo delle allieve si è distinto per l'ottima qualità della propria preparazione linguistica e culturale. Pochi allievi hanno raggiunto solo in forma semplice e meccanica gli obiettivi fissati.

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>In relazione alle competenze raggiunte gli allievi fanno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;2. leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi e testi in relazione a diversi scopi comunicativi.3. Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate;4. comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana,5. comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale;6. scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli;7. usare un lessico specifico; <p>- riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria.</p> <p>Il possesso di tali competenze, ovviamente, è diversificato in quanto diverso è stato l'impegno, l'approfondimento e il livello di partenza. Alcune allieve, infatti, sono riuscite a acquisire tali competenze in modo , sostanzialmente, completo, altri invece in modo appena accettabile.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Si allega programma svolto</u></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 2. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale; 3. leggere ed interpretare in maniera critica testi scientifici e letterari; cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale dei testi letterari; 4. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 5. comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature classiche e moderne; 6. trasporre in italiano una varietà di testi in lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e agli aspetti linguistici; 7. ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione delle necessità di uso. <ul style="list-style-type: none"> - B 1+/2 Seguire I punti principali e ricavare informazioni da registrazioni audio e conversazioni su argomenti familiare e non. - B1+/2 Desumere dal contesto il significato di parole sconosciute. - B1+/2 Capire articoli di giornali e riviste sub temi attuali e noti. - B1+/2 Esprimersi su argomenti quotidiani e riferire esperienze personali. - B1+/2 Esprimere sentimenti <p>Le suddette abilità sono state acquisite, come per le competenze, in modo diversificato.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento cooperativo; - gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità ; - attività di ricerca individuale e di gruppo ; - lezione frontale; - brain storming; - problem solving; - discussione guidata ; - attività laboratoriali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si fa riferimento alla griglia del Dipartimento di Lingue Straniere
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo - fotocopie - materiali audiovisivi - laboratorio

INGLESE

La classe ha di solito partecipato alle lezioni coralmemente e con interesse. Non tutti gli alunni si sono impegnati, poi, in maniera approfondita e motivata allo studio degli

argomenti trattati. Quindi, la preparazione finale è diversificata sia per il livello raggiunto che per la profondità nella modalità di trattazione del programma.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Ulteriormente consolidata la formazione di base con il conseguimento di una autonomia operativa. Padronanza del lessico specifico e degli strumenti espressivi e argomentativi utili all'interazione comunicativa. Applicano le conoscenze grammaticali e storico letterarie in attività che dimostrino una sufficiente padronanza degli aspetti strutturali dell'argomento e il loro uso in contesti maggiormente complessi. Comprendono, interpretano e producono testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi, riflettono sulle caratteristiche di quanto prodotto per un soddisfacente livello di padronanza linguistica.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Approfondiscono gli aspetti culturali relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri delle epoche oggetto di studio. Confrontano ed interpretano prodotti letterali di diverse tipologie e generi; analizzano e producono testi di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e finalità; utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerca; si esprimono creativamente.</p> <p>Studio della storia e letteratura inglese dal XIX secolo all'età moderna, attraverso l'illustrazione delle principali correnti e la presentazione di alcuni degli autori più rappresentativi di ciascun periodo. Programma didattico allegato.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Riconoscono e utilizzano le strutture morfo-sintattiche apprese.</p> <p>Comprendono messaggi orali in contesti diversificati.</p> <p>Producono tesi orali di tipo descrittivo, espositivo, argomentativo.</p>

	<p>Leggono e interpretano in maniera critica testi di vario genere, cogliendone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Sintetizzano oralmente quanto ascoltato o letto.</p> <p>Comprendono, analizzano e interpretano testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale.</p> <p>Riconoscono linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo e/o extraeuropeo.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Lavoro di gruppo e/o coppia</p> <p>Attività di ricerca</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Problem solving</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Attività laboratoriale</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo</p> <p>Stampa specialistica</p> <p>Schede predisposte dal docente</p> <p>Computer</p> <p>Sussidi e audiovisivi</p>

ITALIANO

Profilo della classe

La classe è stata seguita per il primo ed il secondo biennio da un'unica insegnante di Lettere; la sottoscritta è subentrata in quinta, ad inizio anno scolastico. Gli alunni hanno accolto la nuova docente con cordialità e curiosità, dimostrando di apprezzarne l'impostazione didattico-metodologica volta a promuovere l' interiorizzazione delle tematiche letterarie quali luogo privilegiato del riconoscimento di sé e del confronto con l'altro.

Sotto il profilo disciplinare non si sono rilevati problemi particolari, le lezioni si sono svolte in un clima sereno grazie all'atteggiamento positivo con cui la classe ha risposto alle iniziative didattiche. Nonostante ciò, l'attenzione, l'impegno e l'applicazione non sono stati costanti. Per alcuni alunni, poco motivati e privi di un efficace metodo di studio, è stato utile diversificare strategie e strumenti didattici, in modo da sollecitarne un coinvolgimento attivo, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

La necessità di predisporre un piano di preparazione alla scrittura delle differenti tipologie testuali, ivi comprese le prove INVALSI, ha influito sul numero di opere lette ed analizzate di ciascun autore. La docente ha ritenuto fondamentale invitare gli alunni ad interrogare tutti i testi proposti, a contestualizzarli, a compiere inferenze, a comprendere il linguaggio figurato, a riconoscere il registro linguistico, la sintassi, la metrica e lo stile di un autore.

La classe, sotto il profilo didattico, è risultata di livello medio: la maggioranza degli alunni ha raggiunto un'accettabile autonomia operativa; qualcuno si è distinto per serietà, attitudine al ragionamento, spirito critico, abilità argomentative e un'ottima competenza linguistica; altri, con lacune pregresse, hanno evidenziato carenze nell'acquisizione dei contenuti, nell'esposizione orale e nella produzione scritta.

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la
disciplina:

- **Leggere:** comprendere il significato complessivo di un testo, riconoscerne la tipologia, individuarne gli elementi strutturali.
- **Scrivere:** organizzare la struttura di un testo, usare le funzioni linguistiche in relazione alle diverse situazioni comunicative
- **Esporre:** argomentare in modo chiaro e puntuale, utilizzando un lessico specifico, conforme ai vincoli della comunicazione
- **Correlare:** cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento; cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline. Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura
- **Interpretare:** rielaborare autonomamente i contenuti attraverso pertinenti processi di analisi e di sintesi; formulare giudizi mediante un consapevole utilizzo di strumenti critici e cognizioni culturali, sostenere motivate e personali valutazioni

CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI:

(anche attraverso UDA
o moduli)

- Vedi programma allegato.

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando inferenze • Saper leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario • Saper riconoscere i diversi registri linguistici dei contesti della comunicazione • Saper esplicitare, attraverso procedure di analisi e sintesi, nodi concettuali di temi e argomenti • Saper riconoscere, nel confronto tra i testi di un autore o di autori diversi, elementi di continuità e di opposizione
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando inferenze • Saper leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario • Saper riconoscere i diversi registri linguistici dei contesti della comunicazione • Saper esplicitare, attraverso procedure di analisi e sintesi, nodi concettuali di temi e argomenti • Saper riconoscere, nel confronto tra i testi di un autore o di autori diversi, elementi di continuità e di opposizione
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva. • Cooperative learning

	<ul style="list-style-type: none"> • Feedback didattico attraverso il dibattito, il dialogo, la discussione in classe • Attività con il supporto delle TIC (lezione con il supporto di LIM, utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche.) • Didattica trasferita a classi aperte IV C e VC presso il “Parco Vergiliano” di Napoli. “Ciceroni per un giorno” sulle tombe di Virgilio e Leopardi. Realizzazione di un video. • Libri di testo in adozione, presentazioni in ppt, testi e materiali forniti dall’insegnante.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Si fa riferimento alle griglie di dipartimento
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione. • Presentazioni in ppt, testi e materiali forniti dall’insegnante.

Matematica e fisica

Docente: De Cataldis Valentina

La classe è stata assegnata alla docente sottoscritta dal terzo anno solo per l’insegnamento della fisica e dal quarto anno anche per l’insegnamento della matematica.

Nel corso di questi anni, la classe ha avuto un comportamento corretto e responsabile, ha partecipato attivamente al dialogo educativo e mostrato interesse nei confronti delle attività educativo - didattiche proposte, fatta eccezione per un numero limitato

di alunni che hanno assunto un atteggiamento talvolta passivo e poco propositivo e la cui partecipazione è stata sollecitata dalla docente.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è stato più che sufficiente: alcuni alunni hanno ottenuto risultati eccellenti, distinguendosi per impegno, interesse e diligenza; alcuni studenti, invece, hanno raggiunto risultati appena sufficienti a causa di un impegno discontinuo nello studio.

Matematica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p style="text-align: center;">Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti ed invarianti e relazioni - Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di un problema - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico <p>Tali competenze, previste in uscita come da curricolo d'Istituto, sono state pienamente raggiunte da una consistente parte della classe; solo alcuni alunni le hanno maturate solo ad un livello di base.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso</u></p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO</p>
--	-----------------------------------

UDA o moduli)	
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Definire ed operare con le potenze ad esponente reale. - Acquisire le tecniche di calcolo per risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali. - Definire ed operare con i logaritmi. - Acquisire le proprietà dei logaritmi ed applicarle per risolvere semplici espressioni logaritmiche ed esponenziali. - Acquisire le tecniche di calcolo per risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche. - Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche elementari - Classificare funzioni e comprenderne le proprietà - Determinare dominio, segno, monotonia - Comprendere il concetto di limite - Operare correttamente con i limiti anche nella risoluzione di forme indeterminate. - Saper definire e riconoscere una funzione continua - Definire il rapporto incrementale e la derivata in un punto - Comprendere il significato geometrico di rapporto incrementale - Comprendere il significato geometrico della derivata - Calcolare derivate di funzioni - Studiare una funzione e tracciare il suo grafico probabile.
METODOLOGIE:	<p>L'analisi dei prerequisiti è stata necessaria per tarare l'intervento didattico sulla base delle caratteristiche comportamentali e cognitive della classe.</p> <p>È stato fondamentale accertare le conoscenze pregresse e le competenze acquisite negli anni precedenti per armonizzare nuovi e vecchi contenuti, nuove e vecchie metodologie.</p> <p>L'acquisizione dei nuovi contenuti è stata favorita dalla trattazione graduale dei temi attraverso lezioni frontali, svolgimento in classe di esercizi con diversi metodi, utilizzo di software didattici.</p> <p>Al fine di rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento e di favorire la maturazione</p>

	<p>di competenze trasversali, sono state utilizzate, inoltre, metodologie e strategie didattiche quali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ apprendimento per scoperta ▪ cooperative learning ▪ peer tutoring (per le attività di recupero) ▪ feedback didattico attraverso il dibattito, il dialogo, la discussione in classe ▪ attività di problem solving ▪ attività con il supporto delle TIC (lezione con il supporto di LIM, utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche.)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo Bergamini Barozzi Trifone “Matematica.azzurro” Zanichelli Volumi 4 e 5 - Dispense e schemi - Mappe concettuali - LIM - Presentazioni multimediali e video

Fisica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p style="text-align: center;">Fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi - Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione - Essere in grado di interpretare e/o
---	--

	<p>elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. <p>Tali competenze, previste in uscita come da curriculum d'Istituto, sono state pienamente raggiunte da una consistente parte della classe; solo alcuni alunni le hanno maturate solo ad un livello di base.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA ASVOLTO</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e determinare le grandezze che caratterizzano un'onda - Distinguere tra onde meccaniche ed onde elettromagnetiche, onde trasversali ed onde longitudinali - Saper analizzare i principali fenomeni ondulatori - Spiegare come nasce e come si propaga un'onda sonora e quali sono le sue principali caratteristiche - Interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori ed isolanti. - Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico - Saper distinguere i metodi di elettrizzazione - Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione - Definire il campo elettrico - Rappresentare e interpretare il campo elettrico attraverso le linee di forza - Determinare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi - Calcolare il potenziale elettrico determinato da una o più cariche

	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le proprietà del potenziale - Calcolare capacità, campo elettrico di un condensatore - Descrivere le proprietà della corrente elettrica continua. - Analizzare le proprietà di un resistore - Saper cogliere le differenze sostanziali tra campo magnetico e campo elettrico - Saper determinare il campo magnetico ed i suoi effetti in contesti generali - Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'analisi dei prerequisiti è stata necessaria per tarare l'intervento didattico sulla base delle caratteristiche comportamentali e cognitive della classe.</p> <p>È stato fondamentale accertare le conoscenze pregresse e le competenze acquisite negli anni precedenti per armonizzare nuovi e vecchi contenuti, nuove e vecchie metodologie.</p> <p>L'acquisizione dei nuovi contenuti è stata favorita dalla trattazione graduale dei temi attraverso lezioni frontali, svolgimento in classe di esercizi con diversi metodi, lettura ed interpretazione di testi scientifici, utilizzo di software didattici.</p> <p>Al fine di rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento e di favorire la maturazione di competenze trasversali, sono state utilizzate, inoltre, metodologie e strategie didattiche quali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ apprendimento per scoperta ▪ cooperative learning ▪ peer tutoring (per le attività di recupero) ▪ feedback didattico attraverso il dibattito, il dialogo, la discussione in classe ▪ attività di problem solving

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attività con il supporto delle TIC (lezione con il supporto di LIM, utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche.)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo Amaldi "Le traiettorie della fisica azzurro" Zanichelli - Dispense e schemi - Mappe concettuali - LIM - Presentazioni multimediali e video

RELIGIONE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli obiettivi che ci eravamo proposti, ed in particolare la capacità di autocritica nei confronti di atteggiamenti non coerenti, il rifiuto di posizioni radicali od estreme, una disponibilità "ad oltranza" al dialogo ed all'ascolto degli altri, ci sembrano pienamente raggiunti.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)</u>	La programmazione ha tenuto conto non solo dei temi proposti dal Ministero, ma anche delle richieste e delle esigenze degli alunni, che hanno così potuto esprimere e scambiarsi opinioni ed idee sulle problematiche ad essi più vicine e per essi di più rilevante interesse.
<u>ABILITA':</u>	L'attenzione e la partecipazione non sono mai mancate ed in particolare in quest'ultimo anno l'impegno della quasi totalità non è mai scemato ed è stato possibile affrontare temi e discussioni di notevole livello e la

	particolare vivacità di alcuni di loro non ha mai varcato i confini della correttezza e del rispetto dell'insegnante e dei compagni. La costante disponibilità ha consentito uno scambio ed un confronto tra idee, posizioni e tradizioni che si è rivelato interessante ed arricchente.
<u>METODOLOGIE:</u>	I dibattiti sono stati sempre ricchi ed animati, ed il confronto, pur evidenziando le diverse capacità riflessive e critiche dei singoli, è sempre stato aperto e sincero, rispettoso delle differenti posizioni e fecondo di idee originali e propositive;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Quelli inseriti nel PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Testo: Pasquali – Simonetta, Terzo Millennio Cristiano, 2, La Scuola Ed. - Audiovisivi vari - La Sacra Bibbia e testi di altre Religioni e vari autori classici.

SCIENZE

Ho seguito La V C dal primo anno, con la sola interruzione della seconda classe, e nel corso del quinquennio nuovi allievi si sono aggiunti al gruppo iniziale, mentre alcuni sono stati bocciati. La classe è stata mediamente partecipe, ma estremamente eterogenea per attenzione ed assiduità nella frequenza. La V C non presenta elementi particolarmente indisciplinati, ma diversi studenti sono inclini alla distrazione o alquanto difficili da coinvolgere nel dialogo didattico-educativo. Vi è un gruppo trainante, costituito da 6,7, ragazze costanti nell'impegno e nel rendimento, mentre gli altri sono generalmente discontinui e superficiali. Nel complesso la scolaresca ha fatto registrare un leggero calo rispetto all'anno scorso, sia nella partecipazione che nella serietà dell'impegno casalingo. Spesso gli alunni erano impreparati e non si presentavano alle verifiche, anche programmate, cercando di posticiparle e concentrando i loro sforzi in una full immersion in vista della fine del quadrimestre. Nella fase finale dell'anno scolastico quasi tutti hanno cercato di rimediare alle

proprie insufficienze, facendosi interrogare , e sono ricorsa ad una verifica scritta, per avere maggiori elementi di valutazione.

Le lezioni sono state veramente poche, tenendo presente che in tale indirizzo si fanno soltanto due ore settimanali, a volte perse perché coincidenti con le simulazioni di prima e seconda prova, o con l'orientamento universitario.. Di conseguenza il programma svolto ne ha alquanto risentito. Gli studenti hanno manifestato difficoltà soprattutto nell'approccio alla chimica organica, e quindi questo modulo, pur essendo semplificato per il loro indirizzo, ha richiesto quasi tutto il primo quadrimestre, dovendo ripetere più volte gli stessi contenuti. Nel complesso il rendimento finale della V C si attesta sulla sufficienza, con alcuni elementi ottimi o discreti. .

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle conoscenze 2. Visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza 4. Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici 5. Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico 6. Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali. 7. Leggere ed interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione
--	---

	<p>8. Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>9. Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica</p> <p>10. Acquisire una visione storico critica delle diverse tematiche.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Vedi programma allegato</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle Conoscenze.</p> <p>Visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza</p> <p>Capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse; stabilire relazioni</p> <p>Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici</p> <p>Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico</p> <p>Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali</p> <p>Leggere ed interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione</p> <p>Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui</p>

	<p>vengono applicate</p> <p>Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica</p> <p>Acquisire una visione storico critica delle diverse tematiche e cogliere rapporti con il contesto filosofico-scientifico e tecnologico</p>
METODOLOGIE:	<p>attività di ricerca individuale e di gruppo ;</p> <p>X <input type="checkbox"/> lezione frontale;</p> <p>X <input type="checkbox"/> brain storming;</p> <p>x <input type="checkbox"/> problem solving;</p> <p>x <input type="checkbox"/> discussione guidata ;</p> <p>x <input type="checkbox"/> attività laboratoriali</p>

STORIA DELL'ARTE

7.1 BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C si è mostrata quasi sempre interessata agli argomenti proposti, partecipativi alle discussioni e ai dibattiti, e per gran parte attenti a cogliere le curiosità che la materia presentava. Una parte della classe è riuscita a raggiungere grandi traguardi grazie all'approfondimento alla costanza e alla curiosità che li ha caratterizzati rispetto ad altri che non sempre si mostravano preparati e attenti. Il comportamento della classe è stato generalmente corretto, permettendo all'insegnante di svolgere serenamente la lezione.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>La classe possedeva poche conoscenze relative alla materia in questione ma è riuscita ad acquisire una buona capacità di elaborazione, di analisi dell'opera servendosi di una terminologia specifica della disciplina. Nello specifico gli alunni della classe non hanno raggiunto gli obiettivi in maniera omogenea. Sicuramente sono presenti delle eccellenze che riescono ad individuare un'opera ed un artista contestualizzandola, descrivendo l'opera con attenzione e cura dei particolari riuscendo così a coinvolgere l'ascoltatore; un'altra piccola parte degli alunni, pur mostrando impegno, è ancorata ad una visione poco sentita della materia.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si allega programma svolto</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito l'abilità di muoversi con competenza nei vari periodi artistici, e individuarne i maggiori esponenti. Un folto numero di alunni riesce ad esprimersi su argomenti riferiti ad eventi artistici, mostre, musei, legati anche ad esperienze personali, dove si è verificata una partecipazione attiva. Riescono a cogliere la sensibilità dell'opera il sentimento e i suoi contenuti profondi e a tal riguardo riescono anche a dialogare confrontarsi esprimendo il proprio punto di vista.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali interattive Problem solving Discussioni dialogiche guidate Apprendimento cooperativo Lezioni preparate e svolte dagli alunni proposte alla classe</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si allega griglia del Dipartimento
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -libri di testo -fotocopie -materiali audiovisivi -laboratorio mostre

STORIA

7.1 BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe si mostra piuttosto disomogenea nel suo complesso, solo una parte degli allievi ha mostrato interesse, impegno costante e partecipazione al dialogo educativo, nonostante le continue sollecitazioni culturali loro proposte. Per questo motivo i livelli di preparazione degli studenti sono molto eterogenei, un gruppo di allieve ha ottenuto risultati molto positivi con punte di eccellenza, un'altra parte della classe si attesta su valutazioni che vanno dal discreto alla sufficienza, c'è infine un ultimo gruppo che arriva appena agli obiettivi minimi fissati per le due discipline.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u> <u>STORIA</u>	<p>In relazione alle competenze raggiunte gli allievi che hanno raggiunto valutazioni positive sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia mondiale, europea e italiana, 2. collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio 3. leggere e utilizzare fonti e in particolare documenti storici, 4. esporre e rielaborare i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, 5. esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e
--	---

	<p>corretto</p> <p>6. riconoscere le cause e gli effetti degli eventi e spiegarne le relazioni,</p> <p>7. individuare problemi sociali e politici e i loro legami con ideologie, interessi economici ed azioni storiche</p> <p>8. utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.</p> <p>Il possesso di tali competenze, ovviamente, è diversificato in base alla maturazione personale conseguita con studio e impegno.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Si allega programma svolto</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere il significato degli eventi storici; 2. comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; 3. utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; 4. riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni; 5. rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondamentali dei processi storici, individuandone motivazioni e relazioni; 6. comprendere la specificità dei diversi contesti storici, politici e culturali delle diverse civiltà ; 7. esprimere una valutazione critica e di rielaborazione delle tesi proposte
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - brain storming; - problem solving; - discussione guidata

	-costruzione di schemi cronologici e mappe concettuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione segue la griglia approvata nel ptof
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	-libri di testo -fotocopie -materiali audiovisivi

SCIENZE MOTORIE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli obiettivi realizzati in termini di competenze dalla classe sono così riassumibili: la quasi totalità degli alunni ha espresso un adeguato grado di prestazione motoria applicando diligentemente i contenuti specifici; ha utilizzato schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria; ha dimostrato un adeguato livello conoscitivo delle tecniche e delle metodologie proprie dei vari settori di attività. I ritmi di apprendimento motorio mostrati dagli alunni sono risultati in massima parte più che accettabili. L'impegno e l'interesse mostrato
---	---

	per la disciplina è stato ottimo.
--	-----------------------------------

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute - organizzare percorsi motori e sportivi, - cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria - trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone - cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning Problem solving Esercitazioni pratiche</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Palestra - Campetti esterni - Piccoli e grandi attrezzi - Sussidi per la riproduzione audio e video: L.I.M. - Libri di testo - Creazioni percorsi motori - Interrogazioni - Osservazione sistematica

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti e, oltre che di tipo sommativo, è stata svolta in itinere ed ha avuto pertanto valore formativo. Il processo di apprendimento è stato valutato, nel suo complesso divenire, tenendo conto delle difficoltà oggettive e soggettive degli allievi. I docenti, comunque, hanno inteso valutare, nella giusta misura: la frequenza alle lezioni, la partecipazione al dialogo, la continuità nello studio, la volontà di migliorare.

1. Obiettivi

E' stato conseguito l'obiettivo di scandire, nel tempo, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, attraverso verifiche regolari e gradualità, per poter procedere ad un'efficace organizzazione degli interventi, onde verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: padronanza della lingua, padronanza dei linguaggi specifici delle

varie discipline, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegamento delle conoscenze, capacità di discutere ed approfondire vari argomenti.

2. Criteri

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto da ciascun allievo attraverso l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e di espressione, la capacità di operare sintesi originali ed approfondimenti interdisciplinari.

3. Strumenti

Sono stati adottati, come strumenti di verifica, prove scritte di varia natura, in classe e a casa, nonché il tradizionale colloquio che ha permesso una conoscenza più diretta dell'allievo, sia in relazione alla sua preparazione che alla sua emotività.

Si riporta di seguito la griglia per la valutazione degli apprendimenti condivisa dal Collegio docenti (dal PTOF)

Griglia di valutazione:

Conoscenze	abilità	Competenze	Voto in decimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha grandi difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	3
Frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare qualche conoscenza essenziale; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	4
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	5
Conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati anche se in modo non approfondito	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono poco approfondite	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali in modo abbastanza approfondito	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	7

Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Affronta compiti anche complessivi in modo accettabile	8
Complete	Comunica in modo proprio ed efficace; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro.	Affronta compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto	9
Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	10

Griglia attribuzione voto di condotta:

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>CRITERI</u>
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Lodevole rispetto ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Piena assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza • Frequenza assidua e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none"> • Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza assidua e puntuale
7	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Assolvimento regolare degli impegni di studio • Partecipazione alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza regolare
6	<ul style="list-style-type: none"> • Accettabile rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto, anche se lo studente o la studentessa sia incorso in sanzioni disciplinari ma abbia successivamente mostrato di essersi ravveduto con un

	comportamento concretamente irreprezibile <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle consegne e assolvimento degli impegni abbastanza regolari • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Frequenza abbastanza regolare
5	<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza del Patto educativo e del Regolamento di Istituto (episodi segnalati sul registro di classe che comportino una nota del Dirigente scolastico e una sospensione superiore ai 15 gg. confermata dall'organo di garanzia) secondo il DM n. 5 del 16/01/2009 art. 4 comma 1 comma 2)

8.2 Criteri attribuzione crediti

TABELLA A Classi terze e quarte (D. M. n°99-16/XII/'09)		TABELLA B Classi quinte (D. M. n°99-16/XII/'09)	
Media dei voti	Credito scolastico	Media dei voti	Credito scolastico
M = 6	3-4	M = 6	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	$8 < M \leq 9$	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	$9 < M \leq 10$	8-9

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
> Media meritevole dei voti >	compresa tra: > 6.7 e 7.0 > 7.7 e 8.0 > 8.1 e 10.0	0.3
> Assiduità alle lezioni	> numero di assenze < 20%	0.3
> Interesse ed impegno	partecipazione attiva: > al dialogo educativo > ad attività complementari ed integrative > agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi > dell'art.12 del DPR, 23/7/'98, n. 323 > del comma 2 del DM, 24/2/'00, n. 49/00	0.2

N.B. -I crediti formativi esterni sono riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante attività di carattere sociale protrate nel tempo e particolarmente impegnative (es. volontariato, animazione in centri sociali per disadattati), frequenza di corsi significativi per la formazione personale (corso annuale di uno strumento musicale presso scuole riconosciute, corsi di lingua certificati da enti esterni riconosciuti e di livello non inferiore a quello della classe frequentata), attività sportive ad alto livello.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o					

		<p>indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p> <p>Punti 10</p>					
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</p>	<p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>Punti 10</p>		<p>Fino a 2</p>	<p>Fino a 4</p>	<p>Fino a 6</p>	<p>Fino a 8</p>	<p>Fino a 10</p>
		<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>- Interpretazione corretta e</p>	<p>Fino a 6</p>	<p>Fino a 12</p>	<p>Fino a 18</p>	<p>Fino a 24</p>	<p>Fino a 30</p>

		articolata del testo Punti 30					
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10

		pertinenti Punti 10					
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI	INDICATORI	INDICATORI	PUNTI
--------------	------------	------------	-------

INDICATORI	GENERALI (punti 60)	SPECIFICI (punti 40)	(punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a

	Punti 15		3	6	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2	Le parti del testo sono disposte in	

	(5-6)	sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e	L1	L'elaborato manca di originalità,	

valutazioni personali (max 10)	(3-4)	creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.	
	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
	L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
	L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
	L2	L'analisi lessicale, stilistica e	

	(5-6)	metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio $90/5=18$.

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la	

		sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
	L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
	L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
	L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
	L2 (da 9 a 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
	L3 (da 11 a 12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo	

		appropriato.	
	L4 (da 13 a 15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.
Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.
Esempio $90/5=18$.

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	

	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una	

		semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (da 5 a 8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
	L2 (da 9 a 10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
	L3 (da 11 a 12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
	L4 (da 13 a 15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (da 9 a 10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (da 11 a 12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (da 13 a 15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

PUNTEGGIO TOTALE

--

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio $90/5=18$.

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____

a.s. _____

Candidato: _____ Classe V

sezione: _____

Lingua/e

straniera/e: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE I – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	Lingua 3
COMPrensIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Lingua 1	Lingua 3

Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

PROPOSTA GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V

Sezione: ____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata 	5 4 3 2 0 - 1	
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente 	5 4 3 2 0 - 1	
Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole. L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva 	5 4 3 2 0 - 1	

	<p>approssimativa e poco accurata</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata 		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente • L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato 	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>0 - 1</p>	
Punteggio totale			___/20

La Commissione		Il Presidente

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Per quanto riguarda le simulazioni della prima prova di esame, svolte in data 19 febbraio e 26 marzo, i risultati sono stati più che sufficienti con qualche punta di eccellenza.

Per quanto riguarda le simulazioni della seconda prova d'esame (Inglese e spagnolo), molti alunni hanno ottenuto risultati non sufficienti alla prima simulazione (28 febbraio) ; migliori sono stati gli esiti della seconda (2 aprile).

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Il collegio docenti si è reso disponibile ad effettuare simulazioni del colloquio orale nella seconda metà del mese di maggio.

La simulazione si svolgerà alla presenza di una commissione di docenti all'uopo predisposta in seduta pubblica; la partecipazione da parte degli studenti è facoltativa.

ALLEGATI:

Programmi delle singole discipline

Prospetto attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)

PDP alunno

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA V C

Anno scolastico 2018-19 Prof. ssa MASTRONARDI TIZIANA

Dal libro "Contextos Literarios" di Zanichelli

El Romanticismo: Marco histórico, social, artístico y literario

La poesía romántica: Espronceda "La Canción del pirata"
Bécquer "Rimas XXI y XXIII"

La prosa en el Romanticismo : La novela, el Costumbrismo, José de Larra

El teatro romántico : Zorrilla y Moral

La figura del Don Juan nella letteratura europea.

El Realismo y el Naturalismo: Marco histórico, social y literario

La prosa realista: Benito Galdós, Clarín

Differenze e analogie tra Flaubert e Clarín

L'adulterio nella letteratura realista

Modernismo y Generación del 98 : Marco histórico, social y literario

El Modernismo: Ruben Darío "Sonatina"

Juan R. Jiménez "Domingo de primavera" e "Viene una
música lánguida"

La Generación del 98: A. Machado "Es una tarde cenicienta y mustia"

M. de Unamuno "Niebla" capítulo XXXI

R. M. del Valle-Inclán

Novacentismo, Vanguardias y Generación del 27 : Marco histórico, social y literario

La Generación del 27: Federico G. Lorca "Romance de la luna, luna"

El andalucismo de Jiménez y Lorca

La literatura hispanoamericana : Il Realismo Mágico: Gabriel García Márquez

La poesía : Pablo Neruda "Poema n. 20"

Gli studenti

Valentina Fimelli
Daniela Gallo
Fulvio Cossari

Il docente

Tiziana Mastronardi

POLO LICEALE "SALVATORE DI GIACOMO"

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI a.s. 2018/2019

5° Sez. C – Liceo Linguistico

Docente: Prof.ssa D'Alessio Cira

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Classe: 5° Sez. C

Libro di testo adottato: Il Cricco Di Teodoro- Itinerario nell'Arte, Dall'età dei lumi ai giorni nostri. Quarta ed. Versione verde- Zanichelli

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA 1 Romanticismo

- Turner: ombra e tenebre, la sera del diluvio
- Gericault: La zattera della medusa
- Delacroix: La libertà che guida il popolo
- Hayes: Il bacio, La congiura dei lampugnani, Malinconia

UDA 2 L'Impressionismo

- Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere
- Monet: Impression sole nascente, La cattedrale di Rouen
- Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu
- Renoir e Monet a confronto: La Grenouillere
- Renoir: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri
- La Fotografia

UDA 3 Tendenze Postimpressioniste

Cezanne: La casa dell'impiccato, Giocatori di carte

Seurat: Une baignade a Asnieres, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Il circo.

Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

Toulouse lautrec: Manifesto pubblicitario per Aristide Bruant, al Moulin Rouge, au salon de la Rue des Moulins

POLO LICEALE "SALVATORE DI GIACOMO"

UDA 4 Verso il crollo degli imperi centrali

- L'Art Nouveau. L'Architettura art nouveau. Il nuovo gusto borghese, pubblicità e le arti applicate.
- Gustav Klimt : Giuditta, Il bacio.
- L'Espressionismo. Il gruppo Die Brucke. Edvard Munch: Pubertà, Il Grido.

UDA 5 L'inizio dell'arte contemporanea. Le avanguardie storiche

- Il Cubismo. Pablo Picasso: Periodo blu, Periodo rosa, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

UDA 6 La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)

- Il Futurismo e F. Tommaso Marinetti.
- Umberto Boccioni : La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
- Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

UDA 7 Arte tra provocazione e sogno: Dada e Surrealismo

- Il Dadaismo. Man Ray: Le violon d'Ingres
- L'Arte dell'inconscio: il Surrealismo.
- Renè Magritte: Il tradimento delle immagini (la pipa)
- Salvatore Dali: La persistenza della memoria.

San Sebastiano al Vesuvio, 15/05/2019

Gli Alunni

Valentina Rota

Giuseppe Iacono

Erika Argentato

IL Docente

Stefano Cino

San Sebastiano al Vesuvio (Na) - Via M. Falconi 9

Polo Liceale

“Salvatore Di Giacomo”

San Sebastiano al Vesuvio (NA)

Programma di Italiano

Prof.ssa Costa Roberta

V C Liceo Linguistico

A.S. 2018/2019

U.D. 1 Il Romanticismo in Italia e in Europa

- 1. 1. Quadro storico di riferimento
- 1. 2 Origine del termine, nuova sensibilità, temi
- 1.3 Revisione dei caratteri del movimento romantico in Italia e in Europa

Testi letti e analizzati: A.Manzoni, *Lettera sul romanticismo- L'utile, il vero e l'interessante.*

U.D.2. Alessandro Manzoni

- 2.1. La vita e la poetica
- 2.2 Le opere classicistiche e la conversione. Inni sacri, odi civili.
- 2.3. La lettera a Monsieur Chauvet sulle unità aristoteliche, le tragedie storiche.
- 2.4. I *Promessi Sposi*: il romanzo storico, l'intreccio, il narratore, il quadro della società secentesca, la Provvidenza, la questione della lingua.

Testi letti e analizzati: Le Odi civili *Il Cinque Maggio*. Testi riassunti e commentati: Dall'*Adelchi* “Il Coro dell’atto V ” ”La morte di Adelchi: la storia non premia i migliori”.

U.D.3 Giacomo Leopardi

- 3.1. La storia di un’anima: l’erudizione (1798-1815) ; la conversione letteraria <<dall’erudizione al bello>> (1816-1818); la conversione filosofica <<dal bello al vero>> (1819-1822); i viaggi e la ricerca di un lavoro (1822-1827); tra Recanati, Firenze e Napoli (1828-1837).

3.2. Il ritratto letterario: gli antichi e la poesia dell'“immaginazione”, i moderni e la poesia del “sentimento”; la poetica dell' “infinito e della rimembranza”; il pessimismo e la “teoria del piacere”; “l'arido vero”, il distacco imperturbabile, il *titanismo* e la solidarietà tra gli uomini.

3.3. La produzione letteraria: Le Canzoni; i piccoli idilli; le Operette morali; i grandi idilli, il “ciclo di Aspasia”; il testamento spirituale di Leopardi: le liriche *La Ginestra*.

Testi letti e analizzati: dai Canti: *L'Infinito; A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. Liriche: *La Ginestra*; Dalle Operette morali “*Il dialogo della Natura e di un islandese*”; “*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*”. Dallo Zibaldone: parti della *Teoria del piacere; indefinito e infinito; la teoria del suono, la doppia visione, la rimembranza, le parole poetiche*.

Lettura integrale del testo “*L'arte di essere fragili*” di Alessandro D'Avenia.

U.D.4. L'età postunitaria: la letteratura nell'età del Risorgimento

4.1. La società e la cultura. I modelli europei. I modelli europei.

4.2. La letteratura nell'età del Risorgimento. I generi: la memorialistica. Massimo D'Azeglio “*I miei Ricordi*”
I generi: il romanzo storico. Ippolito Nievo “*Le confessioni di un italiano*”

4.3. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati. Emilio Praga.

Testi letti e analizzati: *Preludio* di Emilio Praga; Massimo D'Azeglio “*Dare un carattere agli italiani*” da “*I miei ricordi*”.

U.D.5 Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

5.1. Il Positivismo. Il Naturalismo francese: i precursori, la poetica di Zola.

5.2. Il Verismo italiano: la poetica, la tecnica narrativa, l'impersonalità.

5.3. Confronto tra Naturalismo e Verismo.

U.D.6 Giovanni Verga

6.1. Verga: la vita, le opere, i temi.

6.2. La svolta verista e le nuove tecniche narrative: impersonalità, regressione o “eclisse” dell'autore nel mondo rappresentato, l'oggettività del racconto, il discorso indiretto libero.

6.3. Le raccolte di novelle: *Vita dei Campi e Novelle Rusticane*; i romanzi del “ciclo dei vinti”.

Testi letti e analizzati: *Vita dei campi* “*La lupa*” e “*Rosso Malpelo*.”; da *I Malavoglia*, Prefazione e cap. I “*Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*”; dal *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V “*La morte di mastro-don Gesualdo*”.

U.D.7 Il Decadentismo: società, cultura, idee

7.1. L'origine del termine, il mistero e le “corrispondenze”, gli strumenti irrazionali del conoscere.

7.2. La poetica: l'estetismo, il valore suggestivo, magico e fonico della parola, l'estasi musicale, linguaggio analogico e sinestetico.

7.3 Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, crudeltà, malattia, morte, vitalismo e superomismo, inettitudine, "il fanciullino".

7.4 Il simbolismo francese e il romanzo decadente in Europa

7.5 Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e Novecento

U.D.8 Gabriele D'Annunzio

8.1 La vita, il personaggio, l'opera, la visione del mondo.

8.2 L'Estetismo e D'Annunzio romanziere: *Il piacere*. La "filosofia" del Piacere: d'Annunzio e Nietzsche

8.4 Il progetto incompiuto delle *Laudi* con particolare riferimento all' *Alcyone*.

8.6 D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento

Testi letti e analizzati: da *Il piacere*, libro I, cap. II "Tutto impregnato d'arte"; dall'*Alcyone* "La pioggia nel pineto".

U.D. 9 Giovanni Pascoli

9.1 Una giovinezza travagliata, il "nido familiare", l'insegnamento universitario e la poesia

9.2 Visione del mondo: sfiducia nella scienza, irrazionalismo e senso del mistero, poesia "pura" come forma di conoscenza alogica e immaginosa, il poeta "fanciullino", il sublime delle piccole cose.

9.3 Ideologia politica: socialismo umanitario, poesia generatrice di bontà e fratellanza, celebrazione della piccola borghesia rurale, legittimazione delle imprese coloniali per le "nazioni proletarie"

9.4 Verso il Novecento. Le soluzioni formali: analogie, sinestesie, onomatopee, fonosimbolismo, sintassi spezzata, paratattica ed ellittica, verso frantumato, plurilinguismo.

9.5 Le raccolte poetiche: *Myricae*, *I poemetti*, *I Canti di Castelvecchio*, *I Poemi conviviali*.

Testi letti e analizzati: da *Il fanciullino* "Una dichiarazione di poetica"; da *Myricae* "X Agosto", "Lavandare"; da *I poemetti* "La vertigine". Lettura critica: C. Garboli "La ri-costruzione del nido"

U.D.10 Italo Svevo

10.1. La vita e le suggestioni culturali dell'opera di Svevo: filosofiche, scientifiche, letterarie. di un letterato non "puro"

10.2 Svevo e la psicoanalisi

10.3. La lingua

10.4. I romanzi a confronto: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

Testi letti e analizzati: dalla *Coscienza di Zeno* cap. III "Il fumo", cap. IV "La morte di mio padre" cap. VIII "Psico-analisi".

U.D.11 Luigi Pirandello

11.1 Gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il Fascismo

11.2 La crisi dell'io nell'opera Pirandelliana: la visione del modo e della letteratura, <<Lo strappo nel cielo di carta>>. I temi dell'opera pirandelliana: la "trappola" sociale, il perpetuo movimento vitale e la rigidità delle forme individuali, le "maschere" imposte dalle convenzioni sociali, la dissoluzione dell'io, il relativismo conoscitivo, la fuga nell'irrazionale, la follia, la "filosofia del lontano".

11.3 La poetica dell'umorismo.

11.4 La raccolta *Novelle per un anno* e i romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*.

11.5 Il lungo percorso del teatro pirandelliano. Opere: Il <<teatro nel teatro>> *Sei personaggi in cerca d'autore*, l'eroe straniato e doppio *Enrico IV*.

Testi letti e analizzati: lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*, da *Uno, nessuno e centomila* "Tutta colpa del naso"; da *Sei personaggi in cerca d'autore* "L'apparizione dei personaggi".

U.D. 12 Il primo Novecento

12.1 Il contesto storico. L'ideologia: crisi del Positivismo, relatività e psicoanalisi, pensiero negativo, intuizionismo e slancio vitale.

12.2 Le istituzioni culturali: l'intellettuale protagonista della vita nazionale, il panorama delle riviste, il distacco dalla cultura tradizionale, programmi e critica militante.

12.3 La stagione delle avanguardie: Marinetti e il **Futurismo** italiano.

12.4 La lirica in Italia: **Crepuscolari**: Gozzano <<il poeta del rifiuto>>, il distacco ironico, la poesia come artificio, lo straniamento linguistico, l'accostamento tra aulico e prosaico. **Vocianti**: autobiografismo, disagio esistenziale dell'uomo moderno, prosa poetica, verso-libero, frammentismo, stile impressionistico ed espressionistico. Clemente Rebora.

Testi letti e analizzati: di Filippo Tommaso Marinetti da *Zang Tumb Tumb* "Una cartolina da Adrianopoli bombardata"; Guido Gozzano dai *Colloqui* "La signorina Felicita ovvero la felicità"; *Clemente Rebora* da *Poesie sparse e prose liriche* "Viatico"

U.D.13 Gli anni tra le due guerre

13.1 Il quadro di riferimento politico-sociale; la politica culturale del fascismo.

U.D.14 L'Ermētismo

14.1 L'Ermētismo: La lezione di Ungaretti, la poesia al centro della vita, le tematiche esistenziali ed il rifiuto per la storia e l'impegno politico, le motivazioni di questo distacco; il linguaggio e lo stile; l'origine e le spiegazioni del termine. I maggiori esponenti.

U.D.15 Giuseppe Ungaretti: il poeta soldato

15.1 La vita e il pensiero: concezione mistica dell'arte, letteratura come vita, purezza originaria della parola, intuizione e illuminazione come forma di conoscenza, poesia che svela il senso nascosto delle cose.

15.2 Poetica: valore paradigmatico della componente autobiografica, <<l'invisibile nel visibile>> colto attraverso il procedimento analogico, significato magico, esoterico, evocativo ed intuitivo della parola, lessico selezionato e suggestivo, sintassi ridotta all'essenziale (stile nominale), punteggiatura assente, frantumazione metrica, scarnificazione del verso.

15.3 La raccolta di liriche *L'allegria (1916-1942)*. Temi: l'infanzia e l'adolescenza, l'esilio, l'esperienza del fronte, il mistero dell'esistenza, il viaggio e il naufragio, la morte. Forte sperimentazione linguistica e metrica.

15.4 La raccolta di liriche *Sentimento del tempo*: recupero della sintassi e delle forme metriche tradizionali (Petrarca e Leopardi), percezione del tempo, vita come processo di creazione e distruzione, memoria del passato, binomia amore e morte, dissidio interiore, problema religioso.

15.5 Il tempo nell'ultimo Ungaretti: *Il dolore* e *Il taccuino del vecchio*

Testi letti e analizzati: da *L'allegria* "Fratelli", "Veglia", "Mattina", "Soldati", "San Martino del Carso".

U.D.16 Salvatore Quasimodo

16.1 Cenni sulla vita e sulle opere: le due fasi della sua produzione poetica, quella puramente ermetica e l'impegno civile successivo alla seconda guerra mondiale.

16.2 Le principali raccolte poetiche: *Acque e terre*.

Testi letti e commentati : "Ed è subito sera" da *Acque e terre*.

U.D.17 Eugenio Montale

17.1 La vita e la produzione letteraria. Il pensiero e la poetica: l'evoluzione del pensiero nel tempo, il pessimismo, i cardini della poetica e il rapporto con la contemporaneità e con la tradizione letteraria; lo stile.

17.2 *Ossi di seppia*: il titolo, originalità e tradizione, il diverso valore della parola rispetto a Ungaretti, una poesia delle cose, il correlativo oggettivo, la divina Indifferenza, la poesia come conoscenza in negativo.

17.3 La parabola poetica da *Ossi di seppia* a *Satura*;

Testi letti e analizzati: da *Ossi di seppia* "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"; da *Satura* "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale".

U.D.18 Umberto Saba

18.1 La sua vita nell'opera "*Canzoniere*".

18.2 L'originalità della poetica di Saba: tradizione, semplicità e ricerca della verità. I modelli letterari. I temi biografici ed esistenziali del *Canzoniere*.

Testi letti e analizzati: dal *Canzoniere* "La capra", "A mia moglie"

U.D.19 Cenni sul Neorealismo

19.1 Il quadro di riferimento storico- culturale. Cenni sul neorealismo letterario e cinematografico.
Testi letti e analizzati in classe: da *Uomini e no* "Rappresaglia", di E. Vittorini.

U.D. 20 IL Paradiso dantesco

20.1 Struttura, caratteristiche poetiche, contenuti e stile del Paradiso.
Lettura integrale, parafrasi e commento critico dei canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

San Sebastiano al Vesuvio, 15/05/2019

Docente

Alunni

Giobbebera

Flavia Spauri

Francesco Corrali

LICEO SCIENTIFICO STATALE " S. DI GIACOMO"

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V SEZ .C a.s 2018/19

UNITA' 1 Il Risorgimento italiano

Le condizioni dell'unificazione italiana
Le guerre per l'indipendenza e la spedizione dei Mille
L'organizzazione e i caratteri dello stato unitario
La difficile integrazione, i problemi del nuovo stato e la questione meridionale
Dalla Destra storica alla Sinistra di Depretis

UNITA' 2 I problemi di fine secolo: le grandi trasformazioni sociali

La seconda rivoluzione industriale
L'età del colonialismo e dell'imperialismo

UNITA' 3 I paesi europei alla vigilia della prima guerra mondiale

L'età giolittiana

UNITA' 4 La prima guerra mondiale

Le cause della guerra
Cultura e politica del nazionalismo
L'inizio delle operazioni militari
L'intervento italiano
Dalla guerra europea alla guerra mondiale
La fine della guerra e i trattati di pace

UNITA' 5 La rivoluzione russa

Crisi dello zarismo e la rivoluzione di febbraio
La rivoluzione d'ottobre
La costruzione dell'URSS dal comunismo di guerra alla Nep
La dittatura di Stalin

UNITA' 6 La lunga crisi europea degli anni '20

La crisi europea e la ricerca di nuovi assetti nel dopoguerra
Il caso italiano: la crisi del dopoguerra, il biennio rosso e l'avvento del fascismo
La crisi del 1929 negli USA

UNITA' 7 L'Età dei totalitarismi

I caratteri comuni dei regimi totalitari
L'Italia fascista : la costruzione del regime
Il dirigismo economico
La politica estera del fascismo
La fascistizzazione della società
La Germania nazista
La crisi della repubblica di Weimar
La dottrina del nazismo e l'ascesa di Hitler
La base sociale e la creazione dello stato totalitario
La persecuzione antiebraica e i campi di concentramento

UNITA' 8 La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo
La politica internazionale tra le due guerre
La guerra civile spagnola
Lo scoppio della seconda guerra mondiale: lo svolgimento e la conclusione

UNITA' 9 L'Italia repubblicana
Nasce la nuova repubblica
La Costituzione e le elezioni del 1948

UNITA' 10 La guerra fredda
Il bipolarismo
La proliferazione nucleare

All'interno della programmazione di storia sono state affrontate tematiche di Cittadinanza e Costituzione, è stato approfondito lo studio della costituzione italiana in particolare i 12 articoli fondamentali, diritti e doveri dei cittadini e le più importanti istituzioni dello stato italiano anche in relazione con i sistemi politici di altri paesi di cui studiano e alle più significative istituzioni europee. Inoltre si sono affrontati, in discussioni guidate, temi di attualità come: la salvaguardia del pianeta, la Brexit, l'immigrazione.

S. Sebastiano al Vesuvio 11/05/2019

Gli studenti

Valentina Rota
Flavia Spavone
Giulia Ferrone

La docente

Prof.ssa Assunta Migliacci

Assunta Migliacci

PROGRAMMA DI STORIA DELLA FILOSOFIA

CLASSE V SEZ C a.s. 2018/2019

UNITA' 1 I. Kant e la fondazione della filosofia trascendentale

La vita e l'opera - inquadramento storico – gli scritti precritici

La “Critica della ragion pura”: il problema critico, la sintesi a priori e il suo fondamento
giudizi analitici e giudizi sintetici, i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana
il concetto di trascendentale. L'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale,
la Dialettica trascendentale

“Critica della ragion pratica”: il problema dell'opera, il concetto di volontà, il dovere,
massime e imperativi, il formalismo dell'imperativo categorico, morale autonoma ed
eteronoma.

“ Critica del giudizio” cenni generali : il problema dell'opera, giudizi determinanti e
Riflettenti, il giudizio estetico, definizioni di bello e sublime

UNITA' 2 IL ROMANTICISMO

Premesse e genesi del movimento romantico

Il movimento dello Sturm und drang

Caratteri generali del romanticismo - il Circolo di Jena

UNITA' 3 L'IDEALISMO ASSOLUTO: HEGEL

La vita e l'opera- inquadramento storico

I presupposti della filosofia hegeliana:

la filosofia come sistema – l'assoluto come processo- la dialettica e il processo triadico

La fenomenologia dello spirito:

il manifestarsi dello spirito-le tappe del percorso fenomenologico- la storia dello spirito

Il sistema

La logica: il processo dinamico del pensiero-la tripartizione della logica(cenni generali)

La filosofia della natura

La filosofia dello spirito: spirito soggettivo - spirito oggettivo (in particolare: famiglia,
società civile e Stato) spirito assoluto arte, religione, filosofia)

UNITA' 4 LA RIVOLTA CONTRO IL SISTEMA

SCHOPENHAUER

La vita e l'opera

Il mondo come rappresentazione: fenomeno e cosa in sé

Il mondo come volontà: la volontà e le sue manifestazioni

L'analisi dell'individuo e della sua esistenza

Il pessimismo

La liberazione dalla volontà: arte-compassione- asceti

KIERKEGAARD

La vita e l'opera
L'esistenza e il singolo
Gli stadi dell'esistenza
La possibilità e l'angoscia
Disperazione e fede

UNITA' 5 DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni generali)

FEUERBACH: La religione come alienazione
Antropologia e religione

MARX. : La vita: impegno intellettuale e impegno politico; le opere giovanili
La critica ad Hegel: la nuova concezione della storia e della dialettica
La critica a Feuerbach: alienazione religiosa e alienazione del lavoro
Materialismo storico e materialismo dialettico
Rapporto struttura- sovrastruttura
L'analisi dell'economia capitalistica - Genesi e destino del capitale

UNITA' 6 IL POSITIVISMO

Caratteri generali

Comte La filosofia positiva e la legge dei tre stadi
La sociologia

UNITA' 7 LA CRISI DEL POSITIVISMO E L'IRRAZIONALISMO NELLA CULTURA DEL NOVECENTO

NIETZSCHE: La vita e l'opera
La concezione tragica del mondo
La concezione della storia
La morte di Dio
L'annuncio di Zarathustra: l'oltreuomo e l'eterno ritorno
Il nichilismo e la volontà di potenza
La trasvalutazione di tutti i valori – critica alla morale e alla religione

UNITA' 8 FREUD: La scoperta e lo studio dell'inconscio
La struttura della psiche
La teoria della sessualità e il complesso edipico
Il metodo psicanalitico

S. Sebastiano al Vesuvio 10/05/2019

Gli studenti

Gioiella Nocera
Piero Di Giacomo
Francesca Carota

La docente

Prof.ssa Assunta Migliacci

Assunta Migliacci

INGLESE

PROGRAMMA DIDATTICO

CLASSE VC

AS. 2018-2019

THE ROMANTIC AGE

W. WORDSWORTH: LIFE-WORKS-THEMES

DAFFODILS: READING-COMPREHENSION-COMMENTARY
A CERTAIN COLOURING OF IMAGINATION: READING-COMPREHENSION

G.G. BYRON: LIFE-WORKS-THEMES

MANFRED: GENERAL FEATURES
MANFRED'S TORMNENT: READING
CHILDE HAROLD'S PILGRIMAGE: GENERAL FEATURES

J. AUSTEN: LIFE-WORKS-THEMES

THE NOVEL OF MANNERS
FLAT AND ROUND CHARACTERS
THE THEME OF MARRIAGE
PRIDE AND PREJUDICE: MAIN FEATURES-THEMES-CHARACTERS

THE VICTORIAN AGE

THE DAWN OF THE VICTORIAN AGE
THE VICTORIAN COMPROMISE
EARLY VICTORIAN THINKERS
THE AMERICAN CIVIL WAR
THE LATER YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN
THE LATE VICTORIANS
VICTORIAN POETRY
THE VICTORIAN NOVEL
TYPES OF NOVEL
THE LATE VICTORIAN NOVEL
AESTHETISM AND DECADENCE
THE DANDY
THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD

C. DICKENS: LIFE-WORKS-THEMES

DICKENS'S NARRATIVE
O. TWIST:PLOT-SETTING-CHARACTERS
THE WORLD OF THE WORKHOUSE

WORK AND ALIENATION

O. WILDE: LIFE-WORKS-THEMES

THE REBEL AND THE DANDY

ART FOR ART'S SAKE

THE PICTURE OF DORIAN GRAY: PLOT-THEMES-ALLEGORICAL MEANING

THE PREFACE: READING

THE PAINTER'S STUDIO: LINES 16-50 (READING)

DORIAN'S DEATH: LINES 95-END (READING)

THE MODERN AGE

HISTORICAL BACKGROUND

THE AGE OF ANXIETY

MODERNISM

THE MODERN NOVEL-THE STREAM OF CONSCIOUSNESS

TEXT BOOK:

SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON,

PERFORMER HERITAGE, VOLL.1-2, ED. ZANICHELLI

A stylized handwritten signature, possibly reading 'RA', with a long horizontal line extending to the right.

Daria Horrell:

Valentina Fmull

Alessandra Pisei telli

POLO LICEALE "SALVATORE DI GIACOMO" SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

Programma di Scienze motorie e sportive

Classe V Sez. C

Anno scolastico 2018/19

Potenziamento fisiologico

Miglioramento delle capacità condizionali:
esercizi per lo sviluppo della resistenza, della forza, della velocità.
Esercizi di scioltezza articolare: stretching.

Rielaborazione degli schemi motori

Miglioramento delle capacità coordinative:
esercizi respiratori, esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di lateralità, esercizi di coordinazione, esercizi di ristrutturazione temporale.
Esercizi di controllo del tono muscolare.

Consolidamento del carattere

Sviluppo della socialità e del senso civico.
Organizzazione di giochi sportivi di squadra.
Affidamento a rotazione di compiti di arbitraggio.
Discussione in classe su temi sportivi e di costume.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Esercizi propedeutici ai giochi di squadra.
Esercizi di potenziamento sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi.

Teoria e pratica dei seguenti sport:

Pallavolo

Pallacanestro

Calcio a cinque

Pallatamburello

Badminton

Gli alunni

Davide Scardell

Valentino Fiorillo

Gabriel Evangelista

La docente

Chiara Mistrangelo

Programma di fisica
Classe VC
Anno scolastico 2018/19
Docente: De Cataldis Valentina

Le onde

- Definizione di onda ed esempi
- Classificazione delle onde: meccaniche ed elettromagnetiche; longitudinali e trasversali
- Onde periodiche: lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, frequenza, velocità di propagazione
- Le onde sonore: velocità del suono, limiti di udibilità, altezza, intensità e timbro, eco

Carica elettrica e legge di Coulomb

- L'elettrizzazione per strofinio; l'ipotesi di Franklin sulla carica elettrica ed interpretazione microscopica
- I conduttori e gli isolanti
- Elettrizzazione dei conduttori per contatto
- La misurazione della carica elettrica: l'elettroscopio
- La legge di conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb nel vuoto; confronto tra forza gravitazionale e forza elettrostatica
- Elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Definizione del vettore campo elettrico, calcolo della forza a partire dal campo elettrico
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Linee di campo elettrico
- Il flusso di campo elettrico attraverso una superficie
- Teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione)

Il potenziale elettrico

- Energia potenziale elettrostatica
- Definizione di differenza di potenziale; differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme
- Definizione di potenziale elettrico; potenziale elettrico di una carica puntiforme

Fenomeni di elettrostatica

- Proprietà di un conduttore in equilibrio elettrostatico (considerazioni qualitative)
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore: capacità, differenza di potenziale tra le armature

La corrente elettrica continua

- Definizione di intensità di corrente
- Generatori di tensione e circuiti elettrici
- Prima e seconda legge di Ohm

- Collegamento di resistenze in serie ed in parallelo
- Amperometro e voltmetro
- Definizione di forza elettromotrice
- Effetto Joule e potenza dissipata

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto tra campo elettrico e campo magnetico
- Interazione tra fenomeni elettrici e magnetici: Esperienza di Oersted ed esperienza di Faraday
- Forze tra correnti: legge di Ampere e definizione operativa dell'unità di misura dell'intensità di corrente

Gli alunni

Piero Spicciardi

Francesca Carra'

Dozza Donelli

La docente

Valentina De Cabeldu'

Programma di matematica
Classe VC
Anno scolastico 2018/19
Docente: De Cataldis Valentina

Funzioni e loro proprietà

- Definizione di funzione, immagine e controimmagine, dominio e codominio
- Classificazione delle funzioni (algebriche e trascendenti)
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni periodiche
- Dominio di una funzione
- Zeri di una funzione e studio del segno

Esponenziali e logaritmi

- Potenze con esponente intero, razionale, reale e proprietà
- La funzione esponenziale: grafico e proprietà
- Equazioni e disequazioni esponenziali
- Definizione e proprietà dei logaritmi
- La funzione logaritmica: grafico e proprietà
- Equazioni e disequazioni logaritmiche

Limiti di funzioni e continuità

- Elementi di topologia della retta reale
- Concetto di limite di funzione
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Definizione di funzione continua; esempi
- Grafico probabile di una funzione

Derivate

- Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale
- Definizione e significato geometrico di derivata
- Continuità e derivabilità (senza dimostrazione)
- Derivate fondamentali (senza dimostrazione)
- Operazioni con le derivate (senza dimostrazione)

Gli alunni

*Emanuele Marone,
Valentina Fimelli
Daniela Gallo*

La docente

Valentina De Cataldis

Anno scolastico 2018/2019
Programma di SCIENZE – Prof. Orlando
Classe VC- Liceo Linguistico

Elementi di Chimica organica Ibridazione del carbonio. Idrocarburi alifatici e loro proprietà. Nomenclatura. Isomeri ottici e di struttura. Idrocarburi aromatici: benzene e derivati. Gruppi funzionali e polimeri, alogeno-derivati, alcoli e fenoli, . aldeidi e chetoni,. acidi carbossilici, ammine, ammidi e saponi.

Biochimica: Carboidrati, lipidi, aminoacidi, proteine e acidi nucleici. Enzimi e loro attività biologica. Il DNA - struttura e funzione degli acidi nucleici, duplicazione del DNA . I cromosomi e il genoma umano..L'RNA messaggero, ribosomiale e di trasporto. Il codice genetico. La sintesi proteica .

Tettonica La dinamica della crosta terrestre: Wegener e. la deriva dei continenti. Teorie fissiste e catastrofiste precedenti. La struttura interna della Terra. La tettonica a zolle. I movimenti delle placche e le loro conseguenze. Fenomeni vulcanici: tipologia e localizzazione dei vulcani terrestri. Vari tipi di eruzioni.
I fenomeni sismici – cause e distribuzione dei terremoti . (argomenti da trattare durante l'ultima parte del mese di maggio)

Esperienze di laboratorio in relazione ai contenuti del programma.

Zuccheri riducenti

Individuazione di proteine, carboidrati semplici ed amido negli alimenti.

S. Sebastiano al Vesuvio, 10/05/2019

Gli alunni

Francesca Carra'
Federica Formisano
Alessia Ruffe

L'insegnante

M. Orlando

Materia - English Conversation

Prof.ssa Holden Catherine Elizabeth

Riepilogo argomenti affrontati durante l'anno scolastico 2018/2019

Classe 5C

Durante l'ora di conversazione abbiamo usato il libro di testo "Best Choice B2" di Pearson Longman.

Gli argomenti affrontati sono stati :

Unità 2 – Campaigns (for and against)

Animal rights (writing an essay on the topic)

Unità 3 – The Media – The effects of bad weather on the town (events called off, traffic, schools closed)

Extreme weather – floods, landslides

Unità 7 – Communities

Describing the community you live in – facilities, services.(page 79)

Advantages and disadvantages of market shopping

Pages 82 and 83 – The world would have been a better place if

Unità 8 – landmarks

Describing a famous landmark that you've seen or would like to see

Unità 10 – Design

Pages 126/127 – the future of books (paper or e-books)

Brexit – What does it mean?

Catherine Elizabeth Holden

PROGRAMMA DI FRANCESE

classe V sez C LINGUISTICO

as 2018/2019

testo: Avenir Le compact

Le XIXe siècle: romantisme, réalisme et symbolisme

Perspective historique

Le retour des Capétiens: de la Restauration à la monarchie de Juillet

La Révolution de 1848:

-Le progrès des idées républicaine et libérales

-Une révolution qui tourne au rouge

-La IIe République

Du Second Empire à la IIIe République

Le développement de la société industrielle au XIXe siècle

Horizons littéraires

Révision du Romantisme: thèmes principaux

L'affirmation de la bourgeoisie

Hugo, le génie du siècle

De la poésie romantique au: nouveaux genres du roman

textes:

-Demain dès l'aube

-Discours sur la misère

Le courant réaliste

Balzac, visionnaire et réaliste

Thème: le parvenu et l'affirmation de la bourgeoisie

texte: Je veux mes filles!

Flaubert: réalisme et style

Le bovarysme : la femme, l'ennui, la montée sociale

Texte: la lettre de Rodolphe

Le Naturalisme

Zola, le théoricien du naturalisme

La naissance des centres commerciaux

texte: La ruine d'un petit commerce

Le Parnasse

La littérature symboliste

Baudelaire, le poète maudit

L'itinéraire de Spleen à Idéal

textes:

Correspondances

L'albatros

Spleen

Enivrez-vous

Le XXe siècle (1900/1945)

Perspective historique

La Première Guerre mondiale vue du côté français

Une guerre lourde de conséquences

La France de l'entre-deux guerres: des années folles aux grands bouleversements

La France dans la Seconde guerre mondiale

La France occupée, entre collaboration et résistance

La France libérée

Horizons littéraires

La Belle Epoque

Apollinaire, le novateur

Le renouvellement de la poésie: les calligrammes

texte: la Tour Eiffel

Proust: le temps de la durée

L'Intemporel, les intermittences du cœur, l'immense édifice de la mémoire

texte: la petite madeleine

Gide, la rébellion

Le héros et le défi à la société

texte: l'acte gratuit

Saint-Exupéry, le vol de la littérature

Un voyage d'apprentissage

texte: Créer des liens

Le XXe siècle de 1945 à nos jours

Perspective historique

De la IVe à la Ve République

Les bouleversements de mai 1968

Horizons littéraires

L'existentialisme

Sartre, l'engagement

de la Nausée à l'engagement politique

textes:

-l'expérience du marronnier

-L'expérience de la main

Camus, l'Humanisme

de l'absurde à l'Humanisme

Le mythe de Sisyphe

textes:

Aujourd'hui, maman est morte

Alors j'ai tiré

Ionesco, l'absurde au théâtre,

Le langage et sa signification

texte: Une conversation absurde

Queneau, variations

texte: Exercices de style

Schmitt, le roman d'apprentissage

Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran

texte: En route à travers l'Europe

Gli alunni

Jessica Gallo
Fruita Comai
Valentina Finelli

La docente

Alessandra V. Hill